

One to One



Dopo la mostra su Alvar Aalto, un altro importante progetto espositivo allo Spazio per le Arti Contemporanee del Broletto di Pavia: la mostra **One to One**, che nasce dalla convinzione che contemporaneo e sacro siano la stessa cosa.

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pavia in collaborazione con la Fondazione Frate Sole di Pavia, e curata da Marilisa Di Giovanni e Andrea Vaccari, *One to one* inaugura, il prossimo lunedì pomeriggio, cinque lavori di grandi dimensioni e il video *Xfiction* dell'artista contemporaneo **Raul Gabriel**, che dialogano con la storia attraverso quattro opere di **Costantino Ruggeri**, e con il luogo, tramite il particolare allestimento progettato dall'architetto Andrea Vaccari.

«L'arte, se arte autentica, è sempre sacra» – commenta **Raul Gabriel**. Per lui non esistono differenze. Il sacro ha come radice l'adesione, e l'adesione deriva da un

coinvolgimento, da un rapporto.



L'arte, se è potente, genera questa adesione e quindi definisce una sacralità.

Il titolo scelto per la mostra altro non è che la traduzione in inglese di *relazione*. E, infatti, ciò che viene presentata è la scrittura di una *relazione*, non la sua descrizione, che nella sua complessità si compone di:

- **la relazione con il trascendente** - secondo Raul Gabriel: *è proprio dalla relazione che nasce questa tensione che la mostra investiga; la radice del sacro sta in questa capacità: generare una relazione che poi può portare alla devozione, ma solo in seconda battuta*.

- **la relazione del contemporaneo con la storia** - sarà presente una sala dedicata alle opere storiche di Padre Costantino Ruggeri, figura poliedrica e fondamentale nella ricerca sull'arte sacra della seconda metà del 900 in Italia. Amico dei massimi rappresentanti dell'arte italiana del nostro secolo - da Fontana a Sironi, da Morandi a De Pisis, da Manzù a Carrà - Costantino Ruggeri, operaio di sogni, ebbe nel 1960 l'incontro forse decisivo del suo itinerario, quello con Le Corbusier. Da allora l'architettura dello spazio mistico ha costituito la sua principale occupazione. La sua opera è vista come prodromo degli interrogativi contemporanei sull'arte sacra.

- **la relazione del "luogo" con l' "opera"** - non perdere di vista l' *hic et nunc*, ma esaltarla. Il dialogo tra la curatrice, l'artista e l'architetto ha portato a rappresentare in forma essenziale la potente osmosi generata da una consapevole struttura dello spazio in relazione con l'opera: l'architetto Vaccari ha progettato delle "cappelle laiche" dove la relazione dello spettatore sarà con un'unica opera, esatta rappresentazione di *One to One*. Questa, secondo Raul Gabriel, è condizione essenziale per la germinazione di una sacralità *tout-court*, che poi prende forma e si sviluppa in differenti direzioni. Il corpo trascritto e non descritto è quello che prenderà forma nelle varie opere, in una sorta di celarsi e disvelarsi dell'inestricabile mistero che vede la nostra finitezza comprendere la tensione per l'infinito; attraverso i nostri sensi entriamo al cospetto della materia, bianca e nera, povera e sincera che ci propone un cammino.

One to One vuole proporre un punto di vista alternativo anche sulla **relazione** che esiste **tra arte e architettura** in senso ampio. Lo spazio e l'opera, pure autonome, entrano costantemente in dialogo e rappresentano due diaframmi verso l'intuizione di spazi altri. Una relazione che nonostante tante dichiarazioni d'intenti stenta a trovare una sua realizzazione concreta.

One to One è innanzitutto, secondo l'intenzione dei curatori e dell'artista, **uno shock che si vuole imprimere alla condizione odierna di arte sacra**: è una sfida al luogo comune, all'anestetica replica di forme, un vero e proprio tavolo di dissezione di quel misterioso universo di scatole cinesi che è la relazione, chiave e fonte di ogni sacralità accessibile all'umano.

Informazioni

Dove: Spazio per le Arti Contemporanee del Broletto, piazza della Vittoria - Pavia

Quando: da lunedì 9 dicembre 2013 (inaugurazione ore 18.30) fino al 20 gennaio 2014, da martedì a venerdì: dalle 16.00 alle 19.00; sabato e domenica: dalle 10.00 alle 19.00. Chiusa il 25, 26 dicembre e il 1 gennaio.

Per informazioni: e-mail: info@onetoone-exhibition.org, tel. 0382/32279

Pavia, 02/12/2013 (12083)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [Il paesaggio geometrico italiano di origine Romana](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » ["I colori della speranza"](#)
- » [Sopra il vestito l'arte: dialogo d'artista](#)
- » [Prima che le foglie cadano](#)
- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Mostra "Natura ed artificio in biblioteca"](#)
- » [Schiavocampo - Soddu](#)
- » [De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose](#)
- » [La Brigata Ebraica in Italia e la Liberazione \(1943-1945\)](#)
- » [Il mio nome è... Gioconda](#)
- » [Nuove generazioni - I volti giovani dell'Italia multietnica](#)
- » [Fabio Aguzzi. Il poeta della luce](#)
- » [Pavia Jinan - Tale of two cities](#)
- » [L'energia dei segni e dei sogni](#)
- » [Disegnati ?](#)
- » [La Cina di Zeng Yi. Immagini di un recente passato](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Pinocchio&Co - Festival dei Classici per ragazzi](#)
- » [Piazza Fontana prima e dopo](#)
- » [Domenica di carta](#)
- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [Cristoforo Colombo a fumetti](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Mario Tozzi a Kosmos](#)
- » [Il gioco di Santa Oca](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [MathsJam](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » [Due elefanti rossi in piazza...](#)
- » [Genius Loci. Arte Luoghi Sinfonie](#)
- » [Appuntamento con l'autore](#)
- » ["I colori della speranza"](#)